

# Tre miliardi e mezzo ogni anno per non avere un manicomio

Sono 15 anni che si continua a rinviare  
la costruzione dell'ospedale psichiatrico  
Le responsabilità della Provincia

20 Maggio '75

L'AMMINISTRAZIONE provinciale, diretta in questi cinque anni, dai partiti del centro sinistra, ancora non ha un ospedale psichiatrico. Eppure da 15 anni attorno a questo tema si è parlato e si è scritto a non finire. Questa grave carenza comporta spese enormi nei confronti dei vari istituti che, in questi anni, hanno bussato insistentemente per l'aumento delle rette, strumentalizzando la crisi economica. Basti ricordare che il bilancio '75 prevede per il mantenimento dei malati negli istituti la somma di 3 miliardi e mezzo.

## Reticenza

C'è da ricordare che ogni iniziativa del gruppo comunista, tendente a dare una prospettiva valida all'assistenza psichiatrica in provincia è stata da parte di tutti i gruppi politici, pur non trovando formale opposizione, sempre accolta con fastidio, ma comunque, fatta poi cadere. C'è da chiedersi il perché di questa tattica del rinvio, della reticenza, per non dire di più. Ancor oggi, pur in fase di bilanci di programmi elettorali, emerge, da parte di chi li elabora, mancanza di idee e di volontà a comprendere che in questo settore la iniziativa della provincia può essere importante e decisiva per curare, ma soprattutto per prevenire, l'insorgere della malattia mentale e per svolgere dignitosamente la propria attività in una situazione in cui

esistono serie e preoccupanti caratteristiche di disgregazione sociale.

Una volta il malato di mente veniva «chiuso» nel manicomio affinché non gravasse sulla collettività senza tener conto della condizione bestiale in cui si trovava il malato, il sistema, attraverso l'internamento, cercava una propria razionalizzazione. Oggi quando vediamo, però, che il numero dei malati aumenta e le rette giornaliera di alcuni istituti superano persino le 11.000 lire, non ci resta che riconoscere che chi ha diretto il paese non solo non ha realizzato niente, ma ha lasciato incancrenire solamente una piaga. A questo punto si trovano le risposte a certi interrogativi sul perché si lascia insoluto questo problema, chi e perché ha interesse a spendere 3 miliardi e mezzo per mantenere «fuori Frosinone», in istituti particolari, i malati che potrebbero essere assistiti dalla provincia se avesse realizzato il proprio ospedale psichiatrico.

Nel nuovo ospedale non solo si potrebbero ricoverare i malati che oggi stanno altrove, ma anche tentare di instaurare un rapporto nuovo con i futuri malati. Come non prevedere infatti un reparto dove si tentino esperienze nuove tipo «ospedale aperto», per fare in modo che il malato non diventi un recluso ma che viva a contatto con la società?

In tutta la provincia esiste solamente un centro di igie-

ne mentale che ha un organico di 2 infermieri e di 2 assistenti sociali. I vari assessori al ramo, in questi cinque anni, si sono fatti fare ingiuriosissime relazioni dal personale sulla necessità: hanno tenuto riunioni-fiume; hanno regolarmente promesso, ma tutto è rimasto come prima. Il lavoro ancora oggi va avanti in maniera pionieristica grazie all'impegno del personale, dei psichiatri e dello psicologo, i quali ultimi svolgono il lavoro in maniera non fissa.

## Adattamento

Il malato dimesso dall'ospedale, se vive lontano dal capoluogo, per farsi assistere, spende una parte del proprio assegno (solo dal 1 gennaio a 60.000 lire al mese) per il viaggio a Frosinone e ci risulta che qualcuno è addirittura costretto a prendere il taxi. I CIM possono e dovranno svolgere un ruolo importante. Il fine ultimo rimane quello di evitare internamenti, anche perché spesso non sono né utili, né necessari. Quindi va svolta sia verso i dimessi per consolidare il recupero sociale e favorirne lo adattamento, e sia con una azione preventiva verso la scuola e verso la gioventù in genere, perché essa è la più sensibile e la più colpita dai guasti sociali e morali provocati da questo meccanismo di sviluppo.

Angelino Loffredi

Il Paese - me  
20 maggio 1975